



COMUNE DI PIANEZZA

CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2

OGGETTO: **NOMINA PRESIDENTE DEL CONSIGLIO. DETERMINAZIONE INDENNITA' DI FUNZIONE**

L'anno **duemilaventitre** addì **diciannove** del mese di **giugno** alle ore **21:00** nella Sala delle adunanze Consiliari, convocata dal Presidente del Consiglio con avvisi scritti e recapitati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, di cui sono membri i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	ABADA Alessio	Consigliere	X	
2.	BORLA Patrizia	Consigliere	X	
3.	CASTELLO Antonio	Sindaco	X	
4.	CELLETTI Claudia	Consigliere	X	
5.	COLAMESTA Stefano	Consigliere	X	
6.	DE CARLO Carmelo	Consigliere	X	
7.	DEFEUDIS Caterina	Consigliere	X	
8.	SARA Diletta	Consigliere	X	
9.	FASSINO Davide	Consigliere	X	
10.	GRASSO Claudio	Consigliere	X	
11.	MINO' Giovanni	Consigliere	X	
12.	PENSATO Patrizia	Consigliere	X	
13.	RICCIARDI Giancarlo	Consigliere	X	
14.	ROMEO Enzo	Consigliere	X	
15.	SPINAPOLICE Alessia	Consigliere	X	
16.	TRUCCERO Stefano	Consigliere	X	
17.	ZAMBAIA Sara	Consigliere	X	

Assume la presidenza Arch. ROMEO Enzo in qualità di Consigliere più anziano ai sensi dell' art 73 del D. Lgs. 267/2000

Partecipa alla seduta il Segretario Generale: Dott.ssa BONITO Michelina

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

Premesso che:

- l'art. 39 del D. Lgs. 267/2000 prevede in termini inderogabili la figura del Presidente del Consiglio Comunale nei Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti. Allo stesso sono attribuiti, tra gli altri, i poteri di convocazione e direzione dei lavori e delle attività del Consiglio;
- nei suddetti comuni, pertanto, la seduta di insediamento del Consiglio Comune a seguito delle elezioni amministrative, è presieduta, fino alla nomina del Presidente del Consiglio, dal Consigliere Anziano, intendendosi tale, ai sensi dell'art. 73 del D.Lgs. 267/2000, colui che ha ottenuto la maggiore cifra individuale, con esclusione del sindaco neo-eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri comunali.
- gli articoli 17 del vigente Statuto e 13 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale prevedono che la nomina del Presidente abbia luogo a scrutinio segreto e a maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio.

Rilevato che:

la carica di Presidente del Consiglio Comunale è incompatibile con quella di capogruppo consiliare e di assessore. Il Presidente resta in carica per tutta la durata del mandato amministrativo, fatta salva la possibilità di revoca o di dimissioni;

- il citato art. 17 dello Statuto e l'art. 14 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale disciplina i compiti e le funzioni attribuite al Presidente del Consiglio stabilendo che lo stesso rappresenta l'intero Consiglio Comunale e ne tutela la dignità di ruolo.

A tal fine, assicura l'esercizio delle funzioni allo stesso attribuite dalla legge e dallo statuto, provvede al proficuo funzionamento dell'assemblea consiliare, modera la discussione sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno e dispone che i lavori si svolgano osservando il relativo regolamento; concede la facoltà di parlare e stabilisce il termine della discussione; pone e precisa i termini delle proposte per le quali si discute e si vota, determina l'ordine delle votazioni; ne controlla e proclama il risultato, mantiene l'ordine nella sala consiliare disponendo sull'utilizzo del personale della Polizia locale ivi assegnato.

Nell'esercizio delle sue funzioni il Presidente s'ispira a criteri di imparzialità, intervenendo a difesa delle prerogative del Consiglio e dei singoli consiglieri. Il Presidente ha facoltà di prendere la parola tutte le volte che lo ritenga necessario per dare spiegazioni o chiarimenti o per altro motivo inerente l'oggetto della discussione.

Dato atto che il comma 585 della legge 234/2021 prevede, tra l'altro, che l'indennità di funzione da corrispondere ai presidenti dei consigli comunali siano adeguate alle nuove indennità di funzione dei corrispondenti sindaci con l'applicazione delle percentuali previste dal DM 119/2000 (artt.4 e 5). La stessa, pertanto, nel rispetto dei vincoli e misure sopra citate formerà oggetto di apposita determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali.

Visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 15/07/2015.

Ravvisata la necessità di procedere alla nomina del Presidente del Consiglio al fine di assicurare la regolarità delle sedute e stante il carattere necessario di tale nomina in relazione alla popolazione del Comune superiore a 15.000 abitanti.

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal responsabile del

Settore Affari Generali e dal responsabile del Settore finanziario ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000 allegati alla presente.

Nominati quali scrutatori i signori: Borla Patrizia (in rappresentanza della maggioranza) e Fassino Davide (in rappresentanza della minoranza) stante la modalità di votazione richiesta i quali provvedono a ritirare, in apposita urna, le schede votate.

Accertato l'esito della votazione come di seguito:

Presenti e votanti n. 17

Consigliere Enzo Romeo voti n. 11

Consigliera Alessia Spinapolice voti n. 3

Consigliere Stefano Truccero voti n. 3

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.

Di nominare il consigliere Romeo Enzo quale presidente del Consiglio Comunale in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 39 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 17 dello Statuto Comunale.

Di rilevare che le prerogative, compiti e funzioni del Presidente sono disciplinati dal vigente Statuto ed, in particolare, dal citato art. 17, a tutela e difesa dei diritti del Consiglio e dei singoli consiglieri senza distinzione di appartenenza o di schieramenti politici.

Di dare atto che al Presidente spetta l'indennità di funzione rapportata alla misura prevista dall'art. 1, comma 583 e seguenti, della legge 234/2021 per il Sindaco con l'applicazione delle percentuali previste dal DM 119/2000 (artt.4 e 5). La stessa, pertanto, nel rispetto dei vincoli e misure sopra citate formerà oggetto di apposita determinazione del Responsabile del Settore Affari Generali.

Di pubblicare il presente atto di nomina sul sito istituzionale dell'Ente, nell'apposita sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi degli artt. 13 comma 1, lett. a) e 14 del D. Lgs. 33/2013 come sostituito dall'art. 13 del D. Lgs. 97/2016.

Successivamente, il Consiglio Comunale, con voti unanimi e palesi, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n.267/2000.

IL PRESIDENTE

Arch. ROMEO Enzo

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)*

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa BONITO Michelina

*(Sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
del D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)*